



“Protocollo di Regolamentazione Generale e di Sicurezza per Emergenza da Covid-19” “Adempimenti per garantire l’avvio dell’anno scolastico in presenza”



Direzione Didattica 3 Circolo di Aversa

Nominativo	Ruolo
Prof.ssa Anna Lisa Marinelli	Dirigente Scolastico
Ing.re Tito Fatatis	RSPP
Dott. ssa Rita Verde	Medico Competente
Ins.te Brigida Dello Vicario	RLS



Sommario

TABELLA DELLE REVISIONI DEL DOCUMENTO.....	3
PREMESSA.....	4
PREMESSA E RICHIAMO ALL'ART. 20 DEL D. LGS. 81/2008.....	5
REGOLE E PRINCIPI GENERALI.....	5
ELENCO DEGLI ARGOMENTI	5
REGOLE DA RISPETTARE PRIMA DI RECARSI A SCUOLA.....	6
MISURE ORGANIZZATIVE, DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE.....	8
MISURE DI PULIZIA E DI IGIENIZZAZIONE.....	8
MISURA 1.....	8
MISURA 2.....	8
MISURA 3.....	8
MASCHERINE, GUANTI E ALTRI DPI.....	8
PERSONALE SCOLASTICO.....	8
FAMIGLIE E ALLIEVI/STUDENTI.....	9
MISURE ORGANIZZATIVE E COMPORTAMENTALI.....	9
MISURA 4.....	9
REGOLE DA RISPETTARE DURANTE L'ATTIVITÀ A SCUOLA.....	9
PERSONALE SCOLASTICO.....	9
ELEMENTI COMUNI A TUTTO IL PERSONALE.....	10
IL PERSONALE DOCENTE ED EDUCATIVO.....	10
IL PERSONALE AMMINISTRATIVO.....	10
IL PERSONALE TECNICO.....	10
IL PERSONALE AUSILIARIO.....	10
LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI.....	10
GESTIONE DELLE ATTIVITÀ LABORATORIALI.....	11
GESTIONE DELLE PALESTRE.....	11
GESTIONE DELLE ATTIVITÀ LABORATORIALI.....	11
LAVAGGIO E DISINFEZIONE DELLE MANI.....	12
GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI E SERVIZI IGIENICI.....	12
L'UTILIZZO DI SPAZI COMUNI.....	12
LA GESTIONE DELLE RIUNIONI IN PRESENZA.....	12
GESTIONE DEL TEMPO MENSA.....	12
MODALITA' DI ACCESSO DI PERSONE ESTERNE ALLA SCUOLA.....	13
SORVEGLIANZA SANITARIA E MEDICO COMPETENTE.....	13
A SCUOLA CON IL MC.....	13
SCUOLA SENZA IL MC.....	14
INDIVIDUAZIONE REFERENTI COVID.....	14
GESTIONE DELLE EMERGENZE.....	14
PRIMO SOCCORSO.....	14
UN ALLIEVO CHE PRESENTA SINTOMI	14
UN OPERATORE SCOLASTICO CHE PRESENTA SINTOMI.....	15
ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'	
MISURA 5.....	16
MISURA 6.....	16
ANTINCENDIO.....	16
EVACUAZIONE.....	16
MISURE DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE.....	16
MISURA 7.....	16
MISURA 8.....	16
ALLEGATO A.....	17



PREMESSA

Al fine di garantire *misure operative di sicurezza anti-contagio e di contrasto all'epidemia di COVID-19* adottabili in ambito scolastico, in vista dell'inizio delle attività didattiche e non in presenza, nel rispetto della normativa vigente e tenendo conto dei diversi riferimenti documentali nazionali pubblicati, si redige il presente documento tecnico con l'obiettivo di fornire elementi informativi e indicazioni operative per la tutela della salute e della sicurezza sia degli studenti che del personale scolastico (docente e non docente) nel contesto dell'espletamento delle loro attività.

Il presente documento, con le misure organizzative, di prevenzione e protezione per la tutela della salute e della sicurezza sia degli studenti che del personale scolastico (docente e non docente) nel contesto dell'espletamento delle loro attività, è redatto facendo riferimento, oltre al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., che costituisce lo sfondo normativo integratore per ogni ambiente di lavoro, anche ai principali riferimenti normativi e documentali di seguito elencati:

- ▣ DPCM 7/8/20201 e relativo allegato n. 12 (*Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali*);
- ▣ *Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19*, Ministero dell'Istruzione (MI), 6/8/2020;
- ▣ *Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e della scuola dell'infanzia*, MI, 3/8/2020;
- ▣ *Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico*, Comitato Tecnico Scientifico (CTS) del Ministero della Salute (MS), allegato al verbale n. 82 del 28/5/2020, e successive precisazioni ed integrazioni (verbale n. 90 del 23/6/2020, verbale n. 94 del 7/7/2020 e verbale n. 100 del 10/8/2020).
- Documento "Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche", INAIL 2020;
- Rapporto ISS COVID19 n. 58/2020, recante "*indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia*";
- Decreto Legge n. 105 del 23 luglio 2021 che prevede la proroga dello stato di emergenza dal 31 luglio 2021 al 31 dicembre 2021;
- *Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia del Gruppo di Lavoro ISS, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, INAIL, della Fondazione Bruno Kessler, della Regione Emilia-Romagna e della Regione Veneto del 21/08/2020.*
- Stralcio del Verbale n. 104 del Comitato tecnico scientifico del 31 Agosto 2020;
- D. L. 111/2021 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti e s.m.i.;
- Verbale n. 34 del Comitato Tecnico Scientifico del 12/7/21;
- D.M. 6 agosto 2021, n. 257, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/22 (Piano scuola 2021/2022);
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 a. s. 2021/22 del 14 agosto 2021;
- Nota tecnica del M.I. prot. n. 1237 del 13/08/2021- Decreto-legge n. 111/2021 "*Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti*" - Parere tecnico;



- Nota del ministero dell'istruzione n. 1260 del 30 agosto 2021- Verifica della certificazione verde Covid-19 del personale scolastico- Informazioni e suggerimenti;
- Comunicato Regione Campania del 07/09/2021 - Unità di Crisi Regionale ex Decreto PGRC n. 51 del 20/03/2020 "*Covid-19 scuola sicura a.s. 2021-2022 Aggiornamento procedure relative ai casi positivi in ambito scolastico*"

PREMESSA E RICHIAMO ALL'ART. 20 DEL D. LGS. 81/2008:

In premessa al Protocollo è possibile elencare i principali riferimenti normativi e documentali considerati per la sua stesura, ma soprattutto è utile puntualizzare alcuni concetti:

- che la scuola è classificata come ambiente di lavoro non sanitario;
- che il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale, quindi, le misure adottate non sono dissimili da quelle previste per tutta la popolazione;
- che il documento contiene misure di prevenzione e protezione rivolte tanto al personale scolastico quanto agli studenti, alle famiglie e a tutte le persone esterne alla scuola;
- che per tutto il personale scolastico vigono gli obblighi definiti dall'art. 20 del D.Lgs. 81/2008, tra cui, in particolare quelli di "contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro", di "osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro [...] ai fini della protezione collettiva ed individuale" e di "segnalare immediatamente al datore di lavoro [...] qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza".

Di seguito vengono fornite le linee guida del Protocollo di sicurezza COVID-19 scolastico, a partire da un insieme di regole e principi da declinare.

REGOLE E PRINCIPI GENERALI:

Le regole da applicare, nel rispetto dei riferimenti normativi e documentali indicati in premessa, sono:

- a) il distanziamento interpersonale;
- b) la necessità di evitare gli assembramenti;
- c) l'uso obbligatorio delle mascherine;
- d) l'igiene personale;
- e) l'aerazione frequente;
- f) la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica;
- g) i requisiti per poter accedere a scuola;
- h) la gestione dei casi positivi scoperti a scuola;
- i) la riduzione, per quanto possibile, delle occasioni di mescolamento tra le classi;
- j) a cui si aggiungono altri due importanti principi, oltre un elenco degli argomenti:
 - il ruolo centrale dell'informazione e della formazione;
 - la responsabilità dei singoli e delle famiglie.

ELENCO DEGLI ARGOMENTI:

- 1) Regole da rispettare prima di recarsi a scuola;
- 2) Modalità di entrata e uscita da scuola;
- 3) Regole da rispettare durante l'attività a scuola;
- 4) Gestione delle attività laboratoriali (dove sono presenti);
- 5) Gestione delle palestre (dove sono presenti);
- 6) Lavaggio e disinfezione delle mani;
- 7) Procedure di pulizia e disinfezione degli ambienti;
- 8) Mascherine, guanti e altri DPI;
- 9) Gestione degli spazi comuni, bar interni (dove sono presenti), distributori automatici (dove sono presenti) e servizi igienici;
- 10) Gestione del tempo mensa (dove sono presenti le mense);
- 11) Modalità di accesso di persone esterne alla scuola;



- 12) Sorveglianza sanitaria e medico competente;
- 13) Gestione delle emergenze (anche determinate da persone con sintomi COVID-19);
- 14) Informazione e formazione;
- 15) Commissione per l'applicazione del Protocollo.

1. Regole da rispettare prima di recarsi a scuola:

La persona (lavoratore o allievo) ha l'obbligo di rimanere al proprio domicilio se presenta tosse, difficoltà respiratoria o febbre uguale o superiore a 37,5 °C e di chiamare il proprio Medico di Medicina Generale / Pediatra di Libera Scelta o il Distretto Sanitario Territorialmente Competente (in caso di dubbio, la misurazione della temperatura va comunque fatta autonomamente, prima di partire da casa). Poiché la prima e principale misura di sicurezza anti-contagio che un istituto scolastico deve assicurarsi che venga rispettata consiste proprio nel fatto che una persona che ha sintomi compatibili con il COVID-19 non venga a scuola, la definizione di questo punto del Protocollo richiede la massima attenzione.

Il Lavoratore obbligatoriamente deve essere in possesso e presentare la "Certificazione Verde – Covid 19 (Green Pass)", così come previsto ex. art. 9, comma 2, D.L. 22 aprile 2021, n°52, così come convertito con modificazioni dalla L. del 17 giugno 2021, n°87.

Vi sono sostanzialmente quattro soluzioni per gestire il rischio connesso al possibile accesso a scuola di persone con sintomi compatibili con il COVID-19:

- 1) fidarsi completamente del fatto che tutti rispettino la regola sopra riportata, confidando nel loro senso di responsabilità;
- 2) far compilare "una tantum" un'autodichiarazione che, per il personale scolastico, sarà di conoscenza del Protocollo in vigore a scuola e dell'art. 20 del D.Lgs. 81/2008, e, per i genitori degli allievi e gli studenti maggiorenni, sarà di conoscenza del solo Protocollo in vigore a scuola;
- 3) far compilare ad ogni accesso a scuola un'autodichiarazione di essere a conoscenza delle disposizioni del DPCM 7/8/2020, di non essere stato sottoposto negli ultimi 14 giorni alla misura della quarantena o dell'isolamento domiciliare, di non essere attualmente positivo al SARS-CoV-2 e di non essere stato in contatto con persone risultate positive al SARS-CoV-2, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni e di non avere né avere avuto nei precedenti 3 giorni febbre uguale o superiore a 37,5 °C o altri sintomi da infezione respiratoria;
- 4) misurare la temperatura corporea ad ogni accesso a scuola con strumenti quali i termoscanner o assimilabili.

La presente tabella propone 4 possibili soluzioni:

Soluzione	Vantaggi	Svantaggi	
1	nessuna organizzativa nessun assembramenti	complicazione rischio di ingresso	livello molto basso di certezza sull'applicazione della regola

2

Modesta complicazione organizzativa per il personale scolastico
nessun rischio di assembramenti in ingresso

livello modesto di certezza sull'applicazione della regola da parte di persone che non sono lavoratori della scuola
necessità di una nuova compilazione dell'autodichiarazione ad ogni modifica del Protocollo
elevata complicazione organizzativa per i genitori degli allievi e per gli studenti

3

livello buono di certezza sull'applicazione della regola
 adatta a persone esterne alla scuola (visitatori, fornitori, manutentori, ecc.)

elevatissima complicazione organizzativa
 alto rischio di assembramenti in ingresso

4

conoscenza diretta di uno dei sintomi fisici compatibili con il COVID-19
modesta complicazione organizzativa per sedi scolastiche di piccole dimensioni (o se impiegata "a monte", ad esempio prima dell'accesso allo scuola bus)

incertezza della misurazione (tipicamente $\pm 0,2$ °C) e sulla sua precisione (ad es. quando la persona è stata esposta a lungo al sole)
rilevazione di un sintomo necessario ma non sempre sufficiente a prefigurare il COVID-19 (discreta possibilità di individuare "falsi positivi")
necessità di registrare il dato in caso di temperatura $> 37,5$ °C e di gestire il trattamento dei dati personali

Misura 1

In via preliminare si procederà alla pulizia preliminare e giornaliera di tutti i locali, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente che si prevede di utilizzare per l'attività didattica e non. La pulizia approfondita con detergente neutro di superfici in locali generali (vale a dire per i locali che non sono stati frequentati da un caso sospetto o confermato di COVID-19) ritenuta in letteratura una misura sufficiente nel contesto scolastico. Non sono richieste ulteriori procedure di disinfezione; nella pulizia approfondita si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua.

Misura 2

Sono previste quotidiane operazioni di pulizia che sono assicurate dai collaboratori scolastici, al termine delle attività (mattutine/pomeridiane), misure specifiche di pulizia delle superfici e degli arredi/materiali scolastici utilizzati nell'espletamento dell'attività didattica e non.

Misura 3

È previsto che si rendano disponibili prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) per gli alunni e il personale tutto della scuola, in più punti dell'edificio scolastico per permettere l'igiene frequente delle mani, oltre alla presenza di idonea cartellonistica che fornisca indicazioni sulle corrette modalità di lavaggio e disinfezione delle mani.

La pulizia (con i normali prodotti e mezzi in uso) deve riguardare:

- i pavimenti di tutti gli ambienti utilizzati (aule, laboratori/aule attrezzate, palestre e relativi spogliatoi, mense, servizi igienici, ingressi, corridoi, scale, ecc.);
- ipiani di lavoro, banchi, cattedre e tavoli, dispositivi digitali.

La disinfezione deve riguardare:

- ipavimenti di tutti gli ambienti utilizzati (con prodotti virucidi, ad es. ipoclorito di sodio allo 0,1%);
- ipiani di lavoro, banchi, cattedre e tavoli (con prodotti virucidi, ad es. etanolo almeno al 70 %);
- ☐ le tastiere di pc, telefoni, maniglie di porte e finestre, superfici e rubinetteria dei servizi igienici, tastiere dei distributori automatici di bevande, tastiere dei timbratori, attrezzature e materiali da palestra, giochi e materiali didattici di uso promiscuo per l'infanzia, visiere, utensili da lavoro, e ogni altra superficie che può venire toccata in modo promiscuo (con prodotti virucidi, ad es. etanolo almeno al 70 %).

Al termine delle operazioni di disinfezione, per ottenere la massima efficacia è importante arieggiare gli ambienti. E' prevista

- la frequente disinfezione periodica (ad es. più volte al giorno, ad ogni turnazione delle classi, nelle aule, nelle mense, nei laboratori/aule attrezzate e nelle palestre e relativi spogliatoi, nonché nei servizi igienici e nei luoghi che vedono un elevato passaggio di persone);
- l'istituzione di un registro delle attività di pulizia e disinfezione, che permette di tenerne traccia del rispetto del cronoprogramma stabilito preventivamente; rimandando ad un apposito paragrafo per tutti i dettagli sulle modalità pratiche di realizzazione delle stesse da parte del personale preposto, anche a seguito dell'individuazione di un caso positivo al COVID-19 a scuola.
- Pulizia e igienizzazione di tutti gli impianti di condizionamento. Tale scelta – per cautela – è dovuta a seguito quanto definito nelle specifiche indicazione del documento Rapporto ISS COVID-19 n. 5 del 21 aprile 2020.

Nota bene. E' stato redatto un piano per le pulizie, da considerare parte integrante e sostanziale del presente, secondo le indicazioni fornite nel "Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19 (anno scolastico 2021/2022)" di agosto 2021

1. Mascherine, guanti e altri DPI:

Si ritiene indispensabile suddividere questa sezione in due parti, la prima indirizzata al personale scolastico e la seconda alle famiglie e agli allievi/studenti, anche considerando l'impiego dei suoi contenuti in momenti di informazione/comunicazione.

a) Personale Scolastico:

Per il personale scolastico si considereranno i seguenti elementi:

- a) situazioni in cui è obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica fornita dalla scuola (ad es. in tutte le situazioni dinamiche all'interno dell'edificio scolastico);
- b) casi in cui è possibile abbassare la mascherina (ad es. in tutte le situazioni statiche in cui è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro tra le persone);
- c) casi in cui la mascherina chirurgica non è obbligatoria (ad es. insegnanti di sostegno e OSS che interagiscono con allievi con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina);
- d) divieto di usare mascherine tipo FFP2 e FFP3 con valvola 29;
- e) casi in cui la mascherina chirurgica va sostituita con altra tipologia, fornita dalla scuola (ad es. durante attività lavorative per le quali la valutazione dei rischi individua la necessità di indossare appositi DPI);
- f) casi in cui è obbligatorio (o facoltà) indossare guanti in lattice monouso forniti dalla scuola (ad es. durante gli interventi di primo soccorso);
- g) casi in cui è facoltà indossare la visiera fornita dalla scuola o, previa autorizzazione, di propria dotazione (ad es. insegnanti di sostegno e OSS che interagiscono con allievi con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina, insegnanti dell'infanzia);

b) Famiglie e Allievi / Studenti:

Per gli allievi/studenti si considereranno i seguenti elementi:

- a) situazioni in cui è obbligatorio l'uso della mascherina di propria dotazione, chirurgica o "di comunità" (ad es. in tutte le situazioni dinamiche all'interno dell'edificio scolastico);
- b) casi in cui è possibile abbassare la mascherina (ad es. in tutte le situazioni statiche in cui è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro tra le persone);
- c) casi in cui la mascherina non è obbligatoria (ad es. allievi con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina, scuola dell'infanzia, alunni di età inferiore a sei anni);
- d) casi in cui è obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica fornita dalla scuola (ad es. durante le attività didattiche in cui gli studenti sono equiparati a lavoratori);
- e) divieto di usare mascherine tipo FFP2 e FFP3 con valvola;
- f) casi in cui a mascherina chirurgica va sostituita con altra tipologia (ad es. durante attività laboratoriali per le quali la valutazione dei rischi individua la necessità di indossare appositi DPI).

Inoltre, è importante ricordare che

- g) è vietato l'uso promiscuo di mascherine e guanti, nonché il loro riutilizzo se dismessi il giorno precedente;
- h) le visiere vanno periodicamente disinfettate;
- i) mascherine e guanti dismessi vanno smaltiti secondo le modalità previste dall'ISS.

MISURE ORGANIZZATIVE E COMPORTAMENTALI

Misura 4

A chiunque abbia il diritto di accesso nell'istituto verrà chiesto di osservare il seguente codice di comportamento:

- E' prevista autodichiarazione per tutti, tramite tale certificazione si dovrà dichiarare:

- ✓ l'assenza di sintomatologia respiratoria o di febbre uguale o superiore a 37.5°C nel giorno di avvio delle procedure d'esame e nei tre giorni precedenti;
- ✓ di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- ✓ di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

2. Regole da rispettare durante l'Attività a scuola:

Si ritiene indispensabile suddividere questa sezione in due parti, la prima indirizzata al personale scolastico e la seconda alle famiglie e agli allievi, anche per poter utilizzare più facilmente i suoi contenuti per i momenti di informazione/comunicazione.

a. Personale Scolastico:

Di seguito vengono proposti schematicamente le indicazioni comuni a tutto il personale e, successivamente, alcuni esempi di indicazioni specifiche, suddivise per ruolo.

1) Elementi comuni a tutto il personale:

- a) uso della mascherina chirurgica, salvo casi particolari, in situazioni statiche e dinamiche con distanziamento di almeno 1 metro e quando diversamente previsto dalla valutazione dei rischi;
- b) lavaggio e disinfezione frequente delle mani;
- c) aerazione frequente dei locali;
- d) evitare le aggregazioni;
- e) evitare l'uso promiscuo di attrezzature.

Inoltre, tutti i lavoratori devono comunicare al Dirigente Scolastico l'insorgere di improvvisi sintomi che facciano pensare ad una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2 (tosse, difficoltà respiratoria o febbre > 37,5 °C) mentre sono a scuola, e devono segnalare al Dirigente Scolastico e al Referente scolastico per il COVID-19, il fatto di aver avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19.

2) Il Personale docente ed educativo deve:

- verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;
- vigilare, in aula, in palestra, (compresi i relativi spogliatoi), in laboratorio / aula attrezzata, qualora ci sia, in mensa, e in ogni altro ambiente in cui si trova ad operare, sul rispetto del distanziamento tra gli allievi in situazioni statiche e sull'uso delle mascherine da parte degli allievi stessi in ogni situazione dinamica (eccezion fatta solo nel caso della scuola dell'infanzia);
- vigilare sull'uso frequente da parte degli allievi delle soluzioni disinfettanti;
- vigilare, per la scuola dell'infanzia, sulla separazione fisica dei gruppi-sezione durante le attività.

3) Il Personale Amministrativo:

- evitare di spostarsi dal luogo in cui si opera per recarsi a parlare con colleghi, se non per ragioni importanti, privilegiando i contatti telefonici interni.

4) Il Personale Tecnico:

- vigilare, in laboratorio, qualora ci sia, sul rispetto del distanziamento tra gli studenti in situazioni statiche e sull'uso delle mascherine da parte degli studenti stessi in ogni situazione dinamica;
- effettuare la disinfezione periodica delle attrezzature di laboratorio di uso promiscuo.

5) Il Personale Ausiliario:

1. verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;
2. vigilare sull'uso delle mascherine da parte degli allievi in ogni situazione dinamica (ingresso/uscita da scuola, ricreazione, spostamento di classi, ecc.);
3. vigilare, in mensa (tranne che per la scuola dell'Infanzia), sul rispetto del distanziamento tra tutti gli allievi in situazioni statiche;
4. effettuare la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica di ambienti, banchi, cattedre, tavoli, piani di lavoro, ecc. e, per l'Infanzia, la disinfezione periodica dei materiali didattici di uso promiscuo e dei giochi (con particolare attenzione alla fase successiva di risciacquo).
5. Smaltire i DPI monouso, dopo l'uso, come materiale potenzialmente infetto.

6) Le Famiglie e gli Allievi:

Oltre alle indicazioni standard, che valgono per tutti gli allievi, salvo casi specifici (scuola dell'infanzia, allievi diversamente abili /BES, ecc.), che sono:

- a) indossare la mascherina, salvo casi particolari, in situazioni statiche con distanziamento di almeno 1 metro e quando diversamente previsto dalla valutazione dei rischi (ad es. attività di laboratorio se presente);
- b) non modificare la disposizione dei banchi all'interno delle aule didattiche;
- c) lavaggio e disinfezione frequente delle mani;
 - Anche la famiglia dovrà comunicare al Dirigente Scolastico e al Referente scolastico per il COVID-19 quando il proprio figlio ha avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19, il tutto facendo riferimento anche alle regole dettate dal *Regolamento di disciplina e/o del Patto educativo di*

corresponsabilità, per sottolineare l'importanza che la scuola attribuisce loro, nei confronti sia degli allievi che delle loro famiglie.

- Nel caso in cui il personale utilizzi specifici indumenti da lavoro (camici, tute, grembiuli, ecc.), dopo l'uso questi devono essere conservati evitando qualunque forma di promiscuità e periodicamente lavati. Per contro, i capi d'abbigliamento (ad es. giacche, cappotti, sciarpe, cappelli, tute sportive, ecc.) e altri oggetti personali (ad es. zaini, borse, PC portatili, tablet, libri, ecc.), considerato quanto scritto nella circolare MS del 22/2/2020 citata in premessa, possono essere gestiti come di consueto.
- Nel contempo, però, è preferibile evitare di lasciare a scuola oggetti personali, specie se in tessuto, per facilitare le operazioni di pulizia e disinfezione degli ambienti.
- Al termine delle lezioni, quindi, i sotto banchi dovrebbero rimanere sgombri ed eventuali oggetti personali riposti in un armadio di classe, qualora lo spazio disponibile ne consenta la presenza. Le stesse regole è bene siano applicate anche nei laboratori / aule attrezzate (se presenti).

3. Gestione delle Attività Laboratoriali:

In merito alla gestione dei laboratori e delle aule attrezzate, qualora gli spazi disponibili, le macchine e attrezzature utilizzate e l'organizzazione delle attività didattiche lo richiedano, alla luce delle regole introdotte dalla situazione emergenziale in atto, le figure di coordinamento dei singoli laboratori e del personale tecnico ad essi adibiti, dovranno far sì che tutti si attengano alle regole organizzative e comportamentali, rivedendo se del caso, la programmazione delle esercitazioni. Il tutto seguendo sempre le indicazioni di seguitoriportate:

- a) verificare che, sia nelle aule laboratoriali che in quelle attrezzate, la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;
- b) vigilare, in laboratorio / aula attrezzata, sul rispetto del distanziamento tra gli allievi in situazioni statiche e sull'uso delle mascherine da parte degli allievi stessi in ogni situazione dinamica;
- c) vigilare sull'uso frequente da parte degli allievi delle soluzioni disinfettanti.

4. Gestione delle Palestre:

Premesso che sull'utilizzo delle palestre e dei relativi spogliatoi e servizi igienici, si fa riferimento a quanto già riportato nel punto 3. A (Regole da rispettare durante l'attività a scuola), questa sezione del Protocollo si focalizza opportunamente sul loro uso promiscuo. Questo accade quando più scuole utilizzano lo stesso impianto sportivo (in orari scolastici diversi) e/o quando società sportive, o altri soggetti cui l'Ente locale ne concede l'uso, lo frequentano in orario di chiusura della scuola (più frequentemente in orario tardo pomeridiano o serale). Con riferimento alla possibilità di consentire l'utilizzo dei locali scolastici, come le palestre, da parte di soggetti esterni, le precauzioni prevedono di limitare l'utilizzo dei locali della scuola esclusivamente per la realizzazione di attività didattiche. In caso di utilizzo da parte di soggetti esterni, considerabile solo in zona bianca, dovrà essere assicurato il rispetto delle disposizioni previste dal decreto n. 111/2021, nonché un'adeguata pulizia e sanificazione dopo ogni uso. Tale limitazione risulta più stringente in caso di situazioni epidemiologiche non favorevoli (ad esempio, in zona arancione).

L'uso promiscuo degli impianti sportivi, in condizioni normali ma ancor più durante l'attuale scenario pandemico, deve essere regolamentato da un'apposita convenzione tra tutte le partiinteressate (scuole, Ente locale e società sportive o altri soggetti), che regolamenti almeno i seguenti aspetti:

- gli orari d'accesso all'impianto, che garantiscano di evitarne l'uso contemporaneo;
- l'utilizzo delle attrezzature fisse (canestri, reti da pallavolo, spalliere, quadri svedesi, ecc.);
- l'utilizzo dei materiali ginnici (palloni, palle mediche, manubri, materassini, ecc.);
- l'utilizzo di spogliatoi, servizi igienici e magazzini;
- tempi, i modi e le competenze della pulizia e disinfezione di tutti gli ambienti dell'impianto utilizzati;
- le modalità dell'eventuale stoccaggio di attrezzature e materiali in uso ad un unico soggetto proprietario;
- la gestione dei controlli periodici sulle attrezzature fisse, finalizzati a riscontare eventuali difetti o rotture che ne possono compromettere l'uso in sicurezza;
- la gestione dei presidi di primo soccorso e dell'eventuale defibrillatore.

Si richiede inoltre di introdurre, laddove non ancora presente, un apposito Registro, per monitorare l'uso dell'impianto, avere contezza dell'avvenuta pulizia e disinfezione prima dell'utilizzo da parte di un altro soggetto e per eventuali segnalazioni.

5.1 ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE FISICA

- a) Per i docenti che svolgono le attività di **educazione fisica**, IN ZONA BIANCA qualora svolte all'aperto dovrà essere garantito un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato dal documento ministeriale PIANO SCUOLA 2021-21; se svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita anche un'adeguata aerazione dei locali adibiti.
- b) Nelle ZONE BIANCHE sono possibili giochi di squadra e sport di gruppo preferibilmente all'aperto, mentre sono da privilegiare attività fisiche sportive individuali al chiuso.
- c) Nelle ZONE GIALLE ARANCIONI le attività devono essere unicamente di tipo individuale mantenendo il prescritto distanziamento.

5. Lavaggio e Disinfezione delle mani:

Oltre alle indicazioni di carattere generale inerenti il lavaggio e la disinfezione delle mani già indicate nei punti precedenti, le regole da seguire (le stesse, tanto per il personale quanto per gli allievi) rispetto al lavaggio delle mani (più volte al giorno, con acqua e sapone) e all'impiego delle soluzioni disinfettanti (a base alcolica, con concentrazione di alcol di almeno del 60%), prevedono che il lavaggio e la disinfezione delle mani debba essere effettuata anche:

- prima di consumare pasti o spuntini;
- prima e dopo aver utilizzato i servizi igienici;
- prima di utilizzare strumenti o attrezzature di uso promiscuo;
- indossando i guanti monouso, nei casi in cui un'attività o una situazione specifica (anche personale, ad es. allergia ai saponi) ne preveda o ne consenta l'uso.

6. Gestione degli spazi comuni e servizi igienici:

Mentre la gestione della ricreazione e dell'eventuale pausa al termine delle lezioni mattutine (senza servizio mensa) è stata già trattata all'interno del punto 3. A (Regole da rispettare durante l'attività a scuola) e la gestione del tempo mensa merita una disamina a parte (vedi il prossimo paragrafo), in questa sezione del Protocollo si possono affrontare altri aspetti, quali:

a. l'utilizzo di spazi comuni (ad es. lo spazio polifunzionale, la sala insegnanti, la biblioteca, ecc.), per il quale le principali regole possono essere le seguenti:

- non è vietato, ma va contingentato, anche in relazione al numero di posti a sedere;
- deve essere assicurata una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario
- se non è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro, è necessario indossare la mascherina.

b. la gestione delle riunioni in presenza, quando indispensabili, per la gestione delle quali è necessario:

- che sia autorizzata dal Dirigente Scolastico;
- che il numero di partecipanti sia commisurato alle dimensioni dell'ambiente, anche in relazione al numero di posti a sedere (salvo diversamente stabilito, un'indicazione ragionevole può essere che il numero massimo di persone che possono parteciparvi contemporaneamente non superi la metà dei posti a sedere presenti);
- che la riunione duri per un tempo limitato allo stretto necessario;
- che tutti i partecipanti indossino la mascherina e mantengano la distanza interpersonale di almeno 1 metro (la mascherina può essere abbassata quando tutti i partecipanti alla riunione sono in situazione statica);
- che, al termine dell'incontro, sia garantito l'areggiamento prolungato dell'ambiente.

Si suggerisce inoltre che, per ogni riunione venga individuato un responsabile organizzativo, che garantisca il numero massimo di persone coinvolte, la durata della riunione, il controllo sul distanziamento tra le persone e l'aerazione finale dell'ambiente.

7. Gestione del tempo mensa:

L'organizzazione del servizio mensa, tenuto conto del previsto distanziamento di almeno 1 metro tra tutti gli allievi che ne usufruiscono, porterà a stabilire, per ogni sede dove viene erogato il servizio:

- se lo spazio mensa è adeguato alle necessità del caso;
- se è necessario effettuare più turni di refezione nello stesso locale mensa;
- se, per evitare il maggiore distanziamento tra i tavoli e quindi la riduzione dei posti mensa disponibili, è preferibile ricorrere a barriere fisiche di separazione;
- se è necessario consumare i pasti in modalità "lunch box", in aula o in altri ambienti.

Definito il quadro organizzativo, le regole comportamentali da seguire, in capo tanto al personale coinvolto che agli allievi sono:

- l'uso della mascherina, ad esclusione del momento del pranzo, quando può essere abbassata;
- la pulizia e disinfezione delle mani prima di pranzare;
- la disinfezione dei tavoli prima e dopo il pasto;
- l'areggiamento del locale;
- mantenere fisse le posizioni dei tavoli, per garantire il dovuto distanziamento tra i commensali.

Per ciò che concerne le misure atte a garantire la somministrazione dei pasti, il personale servente è obbligato ad utilizzare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. Il servizio può essere erogato nelle forme usuali, senza necessariamente ricorrere all'impiego di stoviglie monouso. Nel caso di presenza in mensa di personale esterno all'Amministrazione scolastica, questo deve rispettare le stesse regole previste per il personale scolastico. Inoltre, se tale personale esterno è dipendente di una ditta, è necessario condividere con essa i rispettivi Protocolli COVID-19. Ciò comporta la necessità di garantire un'adeguata informazione, sia di carattere generale (rischi e misure adottate per ridurre, organigramma della sicurezza, piano d'emergenza, ecc.), sia sulle nuove regole introdotte con il Protocollo per affrontare l'attuale situazione emergenziale.

8. Modalità di accesso di persone esterne alla scuola:

L'accesso a scuola di diverse categorie di persone esterne, quali fornitori, manutentori, corrieri o incaricati della consegna di posta o pacchi, personale di associazioni o cooperative, OSS, formatori, corsisti, stagisti, tirocinanti o semplici ospiti. Rispetto all'accesso di persone esterne a scuola, le regole generali da applicare sono:

- a) privilegiare di norma il ricorso alle comunicazioni a distanza, anche in modalità telematica;
- b) limitare l'accesso ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- c) compilare un modulo di registrazione (tranne le persone che hanno una presenza che si può definire continuativa o frequente all'interno della sede scolastica, per le quali si sceglierà una delle modalità indicate al punto - Regole da rispettare prima di recarsi a scuola);
- d) utilizzare una mascherina di propria dotazione;
- e) lavarsi e disinfettarsi periodicamente le mani (le persone che hanno una presenza continuativa o frequente all'interno della sede scolastica);
- f) mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro, laddove sia consentito;
- g) rimanere all'interno della sede scolastica il meno possibile, compatibilmente con le esigenze e le necessità del caso.
- h) Rispettare i percorsi interni differenziati e i punti di ingresso e di uscita dalla struttura;
- i) accedere alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

In linea di massima e salvo casi specifici da meglio valutare:

1. fornitori, manutentori, gestori dei distributori automatici, corrieri o incaricati della consegna di posta o pacchi, formatori e ospiti si possono considerare “occasionalisti”;
2. personale di associazioni o cooperative, OSS, corsisti, stagisti e tirocinanti hanno una presenza a scuola che si può definire “continuativa o frequente” (non occasionale) e quindi destinatari di informazione, sia di carattere generale (rischi e misure adottate per ridurli, organigramma della sicurezza, piano d'emergenza, ecc.), sia sulle nuove regole introdotte con il Protocollo per affrontare l'attuale situazione emergenziale.

Modalità di accesso dei fornitori esterni

1. Per l'accesso di fornitori esterni sono state individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti.
2. Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro.
3. Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni, gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali scolastici di cui al precedente punto.
4. Le norme del presente Protocollo si estendono alle aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dei siti e delle aree scolastiche.
5. L'accesso dei fornitori verrà registrato in un Registro Accessi Esterni (RAE).

9. Sorveglianza Sanitaria e Medico Competente:

- ☞ sono garantite tutte le visite mediche previste per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria (anche operanti in modalità “lavoro agile”);
- ☞ prima del rientro di un lavoratore positivo al COVID-19 è necessaria la visita medica (anche se il lavoratore non è soggetto a sorveglianza sanitaria), oltre alla comunicazione preventiva avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti l'avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territorialmente competente;
- ☞ sono garantite le visite mediche su richiesta del lavoratore che pensa di essere in condizioni di fragilità (anche se il lavoratore non è soggetto a sorveglianza sanitaria).
- E' il caso di precisare inoltre che, nello svolgimento di incontri o riunioni che prevedano la presenza del MC, verrà privilegiata la modalità di collegamento da remoto, ritenuta valida anche per la partecipazione alla riunione periodica di cui all'art. 35 del D.Lgs.81/2008.

10. Individuazione referenti covid

In ogni plesso (e padiglione) saranno identificati i referenti scolastici per COVID-19 e i loro sostituti, adeguatamente formati sulle procedure da seguire con il compito di Coordinamento e responsabilità del regolare svolgimento delle attività legate all'emergenza COVID-19 per garantire il regolare funzionamento della sede

11. Gestione delle Emergenze (determinate da persone con sintomi COVID-19):

L'attuale situazione emergenziale ed il rischio che una persona accusi sintomi compatibili con il COVID-19 durante la sua permanenza a scuola rendono indispensabile inserire questa sezione nel Protocollo. Considerando per semplicità i tre ambiti tipici dell'emergenza, il primo soccorso, la lotta antincendio e l'evacuazione, i contenuti del punto sono definibili a partire dai seguenti punti:

a) Primo soccorso:

1. l'incaricato non deve effettuare la manovra “Guardare-Ascoltare-Sentire” (GAS);
2. nel caso sia necessaria la rianimazione, l'incaricato deve effettuare le compressioni toraciche ma non la ventilazione;
3. prima di qualsiasi intervento, anche banale, l'incaricato deve indossare una mascherina FFP2 o FFP3 senza valvola e guanti in lattice monouso (l'uso della visiera, oltre alla mascherina, è raccomandabile se l'infortunato è privo di mascherina);

4. per l'eventuale misurazione della temperatura corporea della persona infortunata o colpita da malore è preferibile utilizzare sistemi che non necessitano il contatto fisico né l'uso promiscuo di dispositivi (come ad es. i termoscanner);
5. non utilizzare l'eventuale locale infermeria come ambiente in cui isolare temporaneamente una persona che accusa sintomi compatibili con il COVID-19.
6. In particolare si riportano all'interno del Protocollo la gestione dei seguenti scenari:
7. Un allievo che presenta un aumento della temperatura corporea uguale o al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico;
8. L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
9. Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
10. Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
11. Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
12. Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
13. Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
14. Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
15. Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
16. Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
17. I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
18. Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
19. Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
20. Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
21. Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe, nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per i giorni indicati dal DdP dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
22. Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
23. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico- terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:

- a) Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- b) Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- c) Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- d) Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- e) Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1
- f) In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- g) Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.
- h) Nel caso di presenza a scuola di una persona con sospetto o conferma di contagio da COVID-19, la pulizia e la disinfezione devono essere effettuate secondo quanto indicato nella Circolare MS del 22/02/2020 citata in premessa e i rifiuti prodotti da tali attività, come gli stracci e i DPI monouso impiegati, devono essere raccolti separatamente, trattati ed eliminati come materiale potenzialmente infetto, categoria B (UN 3291). In tal caso sarà il Referente Covid, nominato precedentemente ad interagire direttamente con la persona che dovesse presentare sintomatologie da Covid-19.

Nota Bene. Il rientro a scuola del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID- 19, certificato dall'autorità sanitaria, dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

13.ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

In riferimento alla normativa vigente, limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, l'Istituzione Scolastica potrà, avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali, disporre la chiusura di una parte degli ambienti e/o sospensione dei servizi o, comunque, di quelli dei quali è possibile il funzionamento mediante il ricorso allo smart work, o comunque a distanza.

Inoltre, l'Istituzione Scolastica può mettere in essere le seguenti misure:

- procedere ad una rimodulazione dei processi lavorativi;
- assicurare un piano di turnazione dei dipendenti con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili;
- utilizzare lo *smart working* per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza, anche con opportune rotazioni;
- sospendere e annullare tutte le trasferte/viaggi nazionali e internazionali, anche se già concordate o organizzate.

Misura 5

E' predisposto un sistema di vie di accesso con le seguenti caratteristiche: sono previsti percorsi dedicati di ingresso e di uscita dalla scuola, chiaramente identificati con opportuna segnaletica di "Ingresso" e "Uscita", in modo da prevenire il rischio di interferenza tra i flussi in ingresso e in uscita, mantenendo ingressi e uscite aperti.

Misura 6

E' prevista, all'interno di ogni istituzione scolastica, la predisposizione di un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali soggetti (personale interno, alunni, visitatori occasionali, tecnici di controllo, altro personale scolastico) che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e febbre. In tale evenienza il soggetto verrà immediatamente condotto nel predetto locale in attesa dell'arrivo dell'assistenza necessaria attivata secondo le indicazioni dell'autorità sanitaria locale. Verrà altresì dotato immediatamente di mascherina chirurgica, qualora dotato di mascherina di comunità.

b) Antincendio:

Nell'ambito della prevenzione incendi, fino al termine dell'emergenza (per ora fino al 31/12/2021), possono essere effettuati regolarmente i controlli periodici in capo al personale interno.

c) Evacuazione:

Nel caso si renda necessario evacuare la sede scolastica, fermo restando quanto previsto dal Piano d'Evacuazione, tutte le persone presenti dovranno uscire dall'edificio indossando la mascherina e mantenendo la distanza di almeno 1 metro da ogni altra persona, sia lungo i percorsi d'esodo interni che esterni, nonché al punto di raccolta.

Si ricorda inoltre che il personale scolastico addetto alle emergenze può svolgere regolarmente il proprio ruolo, anche nel caso in cui non abbia assolto agli obblighi di aggiornamento periodico previsti dalla normativa vigente (ad es. incaricati al Primo soccorso e addetti antincendio, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 43 – 46).

MISURE DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Misura 7

- E' stata costituita nell'Istituzione Scolastica una Commissione per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro e per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza (Protocollo Sicurezza del 14 Agosto 2021), con la partecipazione delle rappresentanze sindacali e del RLS. Tale Commissione è Presieduta dal Dirigente Scolastico

Misura 8

E' assicurata adeguata comunicazione efficace alle famiglie, agli studenti, al personale docente e non, delle misure di prevenzione e protezione di cui al presente documento. La divulgazione sarà realizzata:

- on line tramite sito webscuola
- on line tramite bacheca AXIOS
- tramite supporto fisico ben visibile all'ingresso dellascuola
- tramite supporto fisico nei principali ambienti di svolgimento delle varie attività.

Si allegano

- 1. Modello autodichiarazione**
- 2. Cronoprogramma delle pulizie**

Adottato dal Consiglio di istituto nella seduta del 11 settembre 2021 con delibera n.

ALLEGATO A

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a il _____ a _____ (_____), residente in _____ (_____), via _____ e domiciliato/a in _____ (_____), via _____, identificato/a a mezzo _____ nr. _____, rilasciato da _____ in data _____, utenza telefonica _____, dipendente della Direzione Didattica 3 Circolo di Aversa in qualità di _____, consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale (art. 495 c.p.) e consapevole dei casi di positività rilevati presso l'Istituzione scolastica negli ultimi 14 giorni

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- di essere a conoscenza delle misure normative di contenimento del contagio da COVID-19 vigenti alla data odierna;
- di essere stato dotato dalla Direzione Didattica 3 Circolo di Aversa dei dispositivi di protezione individuale (DPI) a norma: mascherine chirurgiche e FFP2;
- di lavorare in piena sicurezza in quanto le postazioni di lavoro sono separate da pannelli protettivi in plexiglass;
- di aver sempre indossato la mascherina e di aver tenuto le dovute distanze di sicurezza con il resto del personale;
- Così come prevede la definizione di “contatto stretto” del Ministero della salute:
 - Di non aver avuto contatto diretto con un caso COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
 - Di non aver avuto contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
 - Di non aver avuto contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti;
 - Di non essermi trovato in un ambiente chiuso con un caso COVID-19 in assenza di DPI.

Aversa, _____

In fede
